



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 14/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 503

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4218 del 15/04/2022

**OGGETTO: NULLA OSTA, AI SENSI DEL REGIO DECRETO N° 523/1904 PER LA
REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI DIFESA SPONDALE 2° ATTRAVERSAMENTO FIUME
ESARO NEL COMUNE DI SANTA CATERINA ALBANESE (CS) DITTA: SNAM RETE GAS
S.P.A..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 concernente: “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio, n. 3”- il Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”, con riferimento all’Allegato 1 del medesimo DPGR, assume la denominazione di Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 08/11/2021 concenente: “Conferimento dell’incarico del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “ Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Gianfranco Comito;
- con Decreto del Dirigente del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n. 12095 del 29/11/2021 concernente: “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 180/2021. Assunzione Atto di Micro Organizzazione” è stata approvata la Micro Organizzazione della nuova struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”.

Considerato che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Calabria con prot. N° 230478/Siar del 14/07/2020 la Società Snam Rete Gas S.p.A., ha richiesto il rilascio del nulla osta idraulico, per poter effettuare opere di difesa spondale sul tratto del 2° attraversamento Fiume Esaro, Metanodotto derivazione per Cetraro – Acquappesa nel Comune di Santa Caterina Albanese (CS);

Accertato che:

- a seguito di eventi meteorici a monte dell’attraversamento, in destra gas, si è riscontrato un fenomeno erosivo che ha determinato un forte arretramento della sponda. Tale azione, prolungata nel tempo potrebbe interessare la condotta;
- le opere di protezione spondali esistenti in destra idrografica risultano deteriorate, i gabbioni sono scalzati alla base dalla corrente idraulica del fiume che ha determinato lo spostamento dell’incisione dell’alveo dalla sponda sinistra verso la sponda destra;
- gli interventi previsti in progetto sono finalizzati alla limitazione dell’erosione spondale a tutela della condotta metanifera esistente. La difesa spondale longitudinale risulta debitamente fondata al di sotto del fondo alveo di almeno un metro ed ammorsata all’interno della sponda;
- nello specifico, per come si evince dagli elaborati progettuali allegati alla suddetta nota, a firma dei tecnici della Sorit Progettazioni S.r.l., incaricati dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., geom. Rosario Roscigno e ing. Gabriella Barbato, gli interventi in progetto contemplano:
 - la realizzazione di opere di difesa longitudinale in sponda destra idrografica, costituita da gabbioni, di lunghezza complessiva di 22 m ca. in prolungamento del tratto esistente di 12 m ca. oggetto di ripristino, che allo stato attuale risulta scalzato al piede e ammalorato per il suo sviluppo in seguito all’azione erosiva del fiume ed agli eventi di piena;

- ripristino e ricalibratura dell'attuale corso dell'alveo, tenendo conto del suo andamento originario, senza riduzione della sezione bagnata, con intervento di disalveo del materiale alluvionale di accumulo e relativa ricollocazione a tergo dell'opera spondale;

Verificato che:

- il legale rappresentante della Sorit progettazioni Srl geom. Rosario Roscigno per conto di Snam Rete Gas S.p.A, con riferimento alla L.R. 3 agosto 2018 n° 25, ha fatto pervenire in dichiarazione di pagamento, nella quale si certifica che la prestazione professionale resa è stata regolarmente compensata dal committente.

VISTO:

- il R.D. 25 luglio 1904 n°523;
- la L.R. 12 agosto 2002 n°34;

Su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, per quanto di competenza, relativamente ai lavori di difesa spondale da eseguirsi a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A. a protezione del 2°attraversamento in sub alveo del Fiume Esaro del Metanodotto diramazione per Cetraro - Acquappesa, nel Comune di Santa Caterina Albanese (CS), nelle modalità e per il tratto indicati negli elaborati tecnici e grafici, allegati alla richiesta a firma della Sorit Progettazioni S.r.l. per conto della Società Snam Rete Gas S.p.A.;
2. di stabilire che i lavori, dovranno essere eseguiti a carico della Società richiedente in conformità agli elaborati presentati, alle norme di sicurezza ed alle seguenti condizioni:
 - a) l'attraversamento nell'alveo dovrà interessare solo i tratti di alveo riportati negli elaborati grafici presentata a corredo della richiesta a questo ufficio;
 - b) per non costituire turbativa ed intralcio al libero deflusso delle acque, è opportuno realizzare le opere senza modificare lo stato dell'alveo sia trasversalmente che longitudinalmente e nel rispetto dei confini di proprietà;
 - c) le lavorazioni previste per l'attraversamento non dovranno mutare lo stato dei luoghi e non dovrà essere movimentato materiale all'interno del fiume;
 - d) richiedere eventuali altri pareri o nulla - osta previsti presso altri Enti e Uffici aventi causa con le problematiche relative ai lavori previsti;
 - e) non dovranno essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiale di qualunque provenienza;
 - f) il Nulla osta viene rilasciato senza nessun pregiudizio dei diritti dei terzi e non esonera la Ditta richiedente dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
 - g) il presente Nulla osta non esonera la Ditta richiedente dagli obblighi previsti dalle leggi in materia ambientale;
 - h) il Nulla osta viene dato senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della realizzazione dei progettati lavori;
 - i) tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a cura della Ditta richiedente, ritenendosi la presente autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione Regionale sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengono, lesi nei loro diritti;

- j) a lavori ultimati, Ditta richiedente, dovrà ripristinare l'attuale stato dei luoghi ed esibire al Settore Gestione Demanio Idrico copia autentica del certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite.
- Di notificare il presente provvedimento alla ditta richiedente Snam Rete Gas S.p.A. ;
 - di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria, loc. Vagliolise – Cosenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PANSA DONATELLA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)